Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 971 **del** 27 DIC. 2022

Oggetto: *Affidamento, ai sensi dell'art. 60, 95 comma 3, lett. b) e 157 del D. Lgs. 50/2016 dei servizi tecnici per attività relative all'intervento denominato "Gestione, bilancio dei sedimenti e sistemazione nei bacini idrografici del territorio regionale della Calabria" – Codice Rendis 18IR955/G1 – Piano Di Gestione Dei Sedimenti della Regione Calabria" – Cup: J23B17000200001 –* ***Affidamento del servizio di pubblicità legale / CIG [Z6D3928255].***

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Vista il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*, che recepisce nella parte terza le disposizioni della direttiva 2000/60/CE;

Visto l'art. 63 D.lgs. 152/2006 s.m.i. come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto Idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale, Ente Pubblico non Economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i Bacini Nazionali, Interregionali e Regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinnie Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, Bacini della Campania, Bacini della Puglia, Bacini della Basilicata, Bacini della Calabria, Bacini del Molise;

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto l'art. 20 del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e successive modificazioni, ed in particolare i commi 4 e 5, che consentono al commissario straordinario delegato di avvalersi, sin dal momento della nomina, con riferimento ad ogni fase dell'investimento e ad ogni atto necessario per la sua esecuzione, dei poteri, anche sostitutivi, degli organi ordinari o straordinari, di provvedere in deroga ad ogni disposizione vigente, nel rispetto comunque della normativa comunitaria sull'affidamento di contratti relativi a lavori, servizi e forniture, nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, e di avvalersi, per lo svolgimento dei propri compiti, degli uffici delle amministrazioni interessate e del soggetto competente in via ordinaria per la realizzazione dell'intervento;

Vista la Legge 27 febbraio 2009, n. 13 *" Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente";*

Visto il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, *"Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";*

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante " Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" che all' art. 51 ha dettato nuove "Norme in materia di Autorità di bacino" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgs. 152/2006;

Visto l'art. 51, comma 2 - quater, della Legge n. 221/2015, Capo VII, *"Disposizioni in materia di difesa del suolo" laddove afferma che: "Al fine di coniugare la prevenzione del rischio di alluvioni con la tutela degli ecosistemi fluviali, nell'ambito del Piano di gestione, le Autorità di bacino, in concorso con gli altri enti competenti, predispongono il programma di gestione dei sedimenti a livello di bacino idrografico, quale*

strumento conoscitivo, gestionale e di programmazione di interventi relativo all'assetto morfologico dei corridoi fluviali";

Visto il Piano di Gestione Acque, I ciclo (2009-2014) adottato con Delibera CIP del 24/02/2010, approvato con DPCM del 10/04/2013, II ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016, approvato con DPCM del 27/10/2016 e il III ciclo adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021 per il quale è in fase di pubblicazione il DPCM di approvazione;

Visto il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, I ciclo (2010-2015) adottato con Delibera n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/l 0/2016, e il II ciclo adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021 per il quale è in fase di pubblicazione il DPCM di approvazione;

Viste le Delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016 che hanno ripartito le risorse finanziarie a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 per aree tematiche;

Vista la DGR n. 160/2016 del 13 maggio 2016, che ha approvato l'Accordo interistituzionale denominato *"Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria"*, unitamente all'elenco degli interventi prioritari;

Vista la DGR n. 355 del 31 luglio 2017 con la quale è stato approvato il "Programma di interventi per la difesa del suolo a valere su risorse POR Calabria Fesr/FSE e DGR n.160/2016 "Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria-Delibera CIPE n.26/2016 "FSC 2014/2020: Piano per il Mezzogiorno";

Visto l'art. 1, co. 512, della L. 205/2017 del 27 dicembre 2017 con il quale è stato stabilito che: "le risorse destinate dai Patti per lo Sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette "vie di fuga") confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei Presidenti delle Regioni in qualità di Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'art. I O del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) n. 1/2017, avente ad oggetto *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo Sviluppo, Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie"*;

Visto lo Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con decreto interministeriale n. 52 del 26 febbraio 2018;

Visto il Decreto n. 123 del 20 marzo 2018 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha adottato il *Percorso di pianificazione e programmazione dell'Autorità di Bacino del Distretto del!'Appennino Meridionale per il governo e gestione delle Risorse Acqua e Suolo e Sistema Ambientale e Territoriale connesso,* al fine del corretto uso e sostenibilità ambientale, sociale ed economica, a1ticolato negli strumenti di attuazione *Piano Gestione Acque, Piano Gestione Rischio Alluvioni, Piano di Gestione Rischio da Frana, Piano di Gestione Sistema Costiero* nonché nei temi ed azioni, trasversali ai suddetti piani, tra cui: *analisi del sistema fisico di riferimento, subsidenza, cavità, trasporto solido, erosione dei suoli, siti inquinati, sistema ambientale-territoriale e culturale, ecc.;*

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, pubblicato sulla G.U. 13 giugno 2018, n. 13 5 - attuativo del comma 4, del citato art. 63 - che ha perfezionato il processo di riordino delle

funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque avviato con Legge 221/2015 e con D.M. 294/2016, conferendo piena operatività alle Autorità di bacino Distrettuali;

Visto il Decreto Commissariale n. 108 del 18 aprile 2018 avente ad oggetto "Approvazione nuovo Regolamento commissariale. Approvazione schemi di convenzione relative agli interventi previsti dall'Accordo di Programma del 25 novembre 2010, dall'Atto Integrativo all' accordo di Programma del 9 gennaio 2018 e dal Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria. Decreto di avvalimento";

Visto il Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018 , n. 97, recante *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità"* ed in particolare l'art. 2 comma 3 del medesimo D ecreto, ai sensi del quale "II Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare esercita altresì le funzioni già attribuite alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di contrasto al dissesto idrogeologico e di difesa e messa in sicurezza del suolo";

Visto il Decreto Commissariale n. 49 del 18.02.2019 con il quale è stato approvato il "Quarto Decreto di Avvalimento relativo agli interventi di cui la Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria FSC 2014/2020, Delibera CIPE 25/2016 e dell'Atto Integrativo all'Accordo di programma del 25/11/2010" il quale ricomprende, tra gli altri, l'intervento *codice RENDIS 18JR955/Gl denominato "Gestione e bilancio dei sedimenti e sistemazione nei bacini idrografici della costa reggina e del medio tirreno cosentino - Comuni di Amantea, Be/monte Calabro, Fuscaldo, Bagnara Calabra, Brancaleone, Bruzzano Zeffirio, Palizzi, Reggio Calabria, Scilla, Villa San Giovanni";*

Visto il Regolamento recante le procedure di avvalimento tra il Commissario e le Strutture individuate nell'art. 10 della Legge n. 116 dell'11 agosto 2014, di conversione del Decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014 e quelle individuate ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 164/2014 di attuazione del Decreto Legge n. 133/2014, finalizzato alla realizzazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, di cui all' Accordo di Programma e al Patto per la Calabria, approvato con Decreto Commissariale n. 108 del 18 aprile 2018;

Considerato che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in base al disposto dettato dalla ex Legge n.183/1989 e s.m.i., ripreso e contemplato nel D. Lgs. n.152/2006, ha realizzato ed ha in corso le attività di pianificazione e programmazione a scala di bacino e di distretto idrografico relative alla difesa, tutela, uso e gestione sostenibile delle risorse suolo e acqua, alla salvaguardia degli aspetti ambientali connessi alle risorse suolo ed acqua, alla compatibilità ambientale dei sistemi strutturali ed infrastrutturali, alla gestione delle risorse nel loro complesso, mitigazione del rischio idrogeologico, lotta alla desertificazione e risanamento dei litorali;

Considerato che le attività di pianificazione e programmazione, che si basano su un complesso ed integrato sistema di conoscenze delle caratteristiche geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche, idrologiche, geotecniche, idrauliche, biologiche, agro-forestali e pedologiche, territoriali, ambientali, culturali e socioeconomiche del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, sono in costante aggiornamento;

Vista la nota prot. n. 297413 del 17.09.2020 con cui la Regione Calabria ha chiesto all'Autorità di Bacino Distrettuale la disponibilità a collaborare alla realizzazione dell'intervento di cui al Codice RENDIS 181R955/G1- *"Gestione, bilancio dei sedimenti e sistemazione nei bacini idrografici della costa reggina e del medio tirreno cosentino";*

Considerato che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha tra le sue finalità la difesa, tutela, riqualificazione e governo delle risorse suolo ed acqua e sistema ambientale connesso;

Vista la nota prot. n. 17976 del 23.09.2020 con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale ha rappresentato la piena disponibilità ad intraprendere un percorso congiunto di fattiva collaborazione tecnico - istituzionale

finalizzato alla comprensione delle dinamiche fisico - ambientali del territorio calabrese per la gestione dei sedimenti fluviali e delle aree di interfaccia marino - costiere;

Vista la nota prot. n. 399863 del 04.12.2020, con cui la Regione Calabria ha chiesto al MITE (già MATTM) di poter estendere l'area di riferimento in oggetto e, di conseguenza, di poter modificare il titolo dell'intervento in Gestione e bilancio dei sedimenti e sistemazione nei bacini idrografici del territorio regionale della Calabria" codice RENDIS 181R955/GI;

Vista la nota prot. n. 13244 del 09.02.2021 con cui il Ministero della Transizione Ecologica ha comunicato alla Regione Calabria e all'Autorità di Bacino Distrettuale di prendere atto del nulla osta rilasciato dal Dipartimento per le politiche di coesione (nota prot. 408 del 02.02.2021);

Considerato che le parti hanno condiviso di integrare il titolo anche con il sottotitolo "*Piano di Gestione dei Sedimenti della Regione Calabria" (PGS - Reg. Cal)* in relazione agli strumenti di pianificazione in corso in materia di acque ed alluvioni di cui alla normativa comunitaria e nazionale;

Vista la nota prot. n. 22158 del 30.07.2021 con la quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale, al fine di improntare le attività in termini di semplificazione amministrativa, con riferimento all'Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 08.10.2020, chiedeva alla Regione Calabria la possibilità di stipulare oltre l'Intesa già concordata tra i tre soggetti interessati (Regione Calabria, Commissario Straordinario Delegato, Autorità di Bacino Distrettuale) anche una specifica *Convenzione di Avvalimento* tra l'Autorità di Bacino Distrettuale ed il Commissario Delegato finalizzata alla realizzazione delle attività di cui all'intervento in oggetto (Cod. RENDIS 18IR955/G l);

Vista la nota di riscontro della Regione Calabria, acquisita al prot. n. 22707 /2021 del 06.08.2021, con la quale si è condivisa la suddetta richiesta;

Visto il Decreto Commissariale n. 255 del 18/08/2021, recante *"Revoca dell'avvalimento del Dipartimento Tutela dell'Ambiente della Regione Calabria, ex Decreto Commissariale n. 340 del 2.12.2020 e della nomina del Geol. Nello Grassi quale RUP dell'intervento e contestuale affidamento delle funzioni di Ente Avvalso all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale";*

Vista la nota prot. n. 23348 del 19.08.2021 del Commissario Straordinario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico in Calabria con la quale è stato trasmesso, tra l'altro, all'Ente Avvalso bozza del cronoprogramma dell'intervento;

Vista la nota prot. n. 28703 del 18.10.2021 con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso, al Commissario Straordinario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico in Calabria la bozza della Convenzione di Avvalimento modificata in alcune sue parti;

Vista la nota prot. n. 2659 del 20.10.2021 con la quale l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato ha rappresentato assenso formale alla sottoscrizione della Convenzione di avvalimento in argomento;

Visto il Decreto Segretariale n. 1059 del 20. I 0.2021 di approvazione dello schema di Convenzione, tra l'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Meridionale e il Soggetto Attuatore per l'attuazione degli interventi in materia di dissesto idrogeologico affidati al Presidente della Regione Calabria, Commissario Straordinario Delegato (ex art. 10 d.l. 91/2014 convertito in I. 116/2014) e contestuale nomina del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.Lgs 50/2016 e della Linea Giuda ANAC n.3;

Vista la Convenzione di Avvalimento tra il Soggetto Attuatore per l'attuazione degli interventi in materia di dissesto idrogeologico affidati al Presidente della Regione Calabria, Commissario Straordinario Delegato (ex art. 10 d.l. 91/2014 convertito in L. 116/2014) e l'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Meridionale per la realizzazione dell'intervento denominato *"Gestione e bilancio dei sedimenti e sistemazione nei bacini idrografici del territorio regionale della Calabria" codice RENDIS 181R955/GJ sottotitolo "Piano di Gestione*

dei Sedimenti della Regione Calabria" (PGS - Reg. Ca)" sottoscritta in data 22.10.2022 registrata con Rep. n. 4;

Visto il Decreto Commissariale n. 334 del 28.12.2021 con il quale il Dott. Giuseppe Nardi è stato nominato Soggetto Attuatore della Struttura Commissariale, ai sensi dell'art. 10 comma 2- ter della legge n.116 del I 1.08.2014 e s.m.i.;

Vista la nota dell'Ufficio Commissariale prot. n. 312 del 9.02.2022, acquisita al prot. n. 3662 del 10.02.2022, con la quale si esprimeva la volontà di procedere ad una revisione del suddetto atto convenzionale, al fine di definire con puntuale dettaglio le modalità di rendicontazione della spesa;

Visto lo schema di Convenzione di Avvalimento trasmesso dall'Ufficio Commissariale con nota prot. n. 1352/22 del 30.05.2022, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 14871;

Visto il Decreto Commissariale n. 450 dell'17/06/2022 con il quale è stato all'approvato lo schema della Convenzione finalizzata alla realizzazione *dell'intervento denominato "Gestione e bilancio dei sedimenti e sistemazione nei bacini idrografici del territorio regionale della Calabria" codice RENDIS 181R955/Gl sottotitolo "Piano di Gestione dei Sedimenti della Regione Calabria" (PGS - Reg. Cal)"*, tra l'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Meridionale e il Soggetto Attuatore per l'attuazione degli interventi in materia di dissesto idrogeologico affidati al Presidente della Regione Calabria, Commissario Straordinario Delegato (ex art. 10 d.l. 91/2014 convertito in l. 116/2014) e nomina RUP, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.Lgs 50/2016 e della Linea Giuda ANAC n.3, l'Ing. Raffaele Velardo Dirigente Tecnico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Vista la Convenzione di cui al Decreto Commissariale n. 450 dell'17/06/2022 sottoscritta in data 14/09/2022;

Visti gli artt. 23 e 32 del D. Lgs. 50/2016;

Ritenuto di dover dar corso agli impegni assunti con la Convenzione sottoscritta in data 14/09/2022 finalizzata alla realizzazione *dell'intervento denominato "Gestione e bilancio dei sedimenti e sistemazione nei bacini idrografici del territorio regionale della Calabria" codice RENDIS 181R955/Gl sottotitolo "Piano di Gestione dei Sedimenti della Regione Calabria" (PGS - Reg. Cal)"*, tra l'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Meridionale e il Soggetto Attuatore per l'attuazione degli interventi in materia di dissesto idrogeologico affidati al Presidente della Regione Calabria, Commissario Straordinario Delegato (ex art. 10 d.l. 91/2014 convertito in l. 116/2014);

Vista la nota prot. int. RV n. 156 del 24/10/2022, con la quale, l'ing. Raffaele Velardo, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in parola, ha trasmesso in bozza la documentazione di gara (Capitolato d'appalto e disciplinare di gara) per l'affidamento *dei servizi tecnici per attività relative all'intervento denominato "Gestione, bilancio dei sedimenti e sistemazione nei bacini idrografici del territorio regionale della Calabria" – Codice Rendis 18IR955/G1 – Piano Di Gestione Dei Sedimenti della Regione Calabria" – Cup: J23B17000200001;*

Visto il Regolamento Generale di Organizzazione e funzionamento degli Uffici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale;

Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale;

Vista la nota prot. int. RV n.185 del 27/11/2022, con la quale il RUP, ing. Raffaele Velardo, ha trasmesso al Segretario Generale i documenti tecnici da porre a base d'appalto, integrati con la documentazione amministrativa per l'espletamento della procedura di gara;

Visto il Decreto Segretariale n. 913 del 02/12/2022, cui il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale ha autorizzato l'avvio di una procedura di gara telematica aperta l'avvio di una procedura di gara telematica aperta da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente

più vantaggiosa, ai sensi degli art. 60 e 95 comma 3 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'"*Affidamento, ai sensi dell'art. 60, 95 comma 3, lett. b) e 157 del D. Lgs. 50/2016 dei servizi tecnici per attività relative all'intervento denominato "Gestione, bilancio dei sedimenti e sistemazione nei bacini idrografici del territorio regionale della Calabria" – Codice Rendis 18IR955/G1 – Piano Di Gestione Dei Sedimenti della Regione Calabria" – Cup: J23B17000200001;*

Considerato

- **Che** le somme dell'intervento in epigrafe sono accreditate sulla contabilità speciale del Commissario Straordinario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico in Calabria e per le quali si procederà al successivo impegno all'esito di aggiudicazioni, intendendosi che l'obbligazione giuridicamente vincolante si ritiene assunta dal Commissario Straordinario Delegato allorquando sia intervenuta l'approvazione della proposta di aggiudicazione di appalti (di lavori e/o servizi e/o forniture), ai sensi del D. Lgs n. 50/2016 (circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno);
- **Che**, con riferimento al valore stimato dell'appalto, pari a € 2.300.000,00 oltre IVA occorre pubblicare il bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed il relativo estratto su n. 2 quotidiani a diffusione nazionale e m. 2 quotidiani a diffusione locale;
- **Che**, per quanto innanzi, il RUP ha consultato l'Albo Telematico dei Fornitori di questa Autorità ed ha inviato richiesta di preventivo, con nota prot. 33652 del 09/12/2022, all'operatore economico INFO s.r.l., selezionato nel rispetto del principio di rotazione e secondo l'ordine cronologico di iscrizione;

Vista la nota del RUP, ing. Raffaele <Velardo, prot. int. RV. 216 del 20/12/2022 con la quale ha proposto l'affidamento del servizio di pubblicità legale all'operatore economico specializzato INFO s.r.l., che ha presentato il preventivo acquisito al prot. n. 34436 del 16/12/2022 pari a € 1.419,00, comprensivo di IVA e marca da bollo, per la pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sulle testate: Il Fatto quotidiano, Il Riformista, Il Giornale - edizione locale, Il Fatto quotidiano (rubrica enti centro sud);

Considerato che l'importo imponibile consente di affidare il servizio direttamente alla società INFO s.r.l., ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata al presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di cui all'art. 10 del Regolamento Generale di Organizzazione e funzionamento degli Uffici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale;

Per quanto visto e considerato in premessa ed a norma delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

Le premesse costituiscono parie integrante e sostanziale del presente Decreto e s'intendono qui integralmente riportate

1. Con riferimento alla procedura di gara telematica aperta da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli art. 60 e 95 comma 3 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'*Affidamento, ai sensi dell'art. 60, 95 comma 3, lett. b) e 157 del D. Lgs. 50/2016 dei servizi tecnici per attività relative all'intervento denominato "Gestione, bilancio dei sedimenti e sistemazione nei bacini idrografici del territorio regionale della Calabria" – Codice Rendis 18IR955/G1 – Piano Di Gestione Dei Sedimenti della Regione Calabria" – CUP: J23B17000200001*, di affidare il servizio di pubblicità legale, contraddistinto dal codice CIG Z6D3928255, del suddetto appalto alla società INFO s.r.l., P. Iva: 04656100726 - con sede in Via S.

Antonio, 28 - Barletta (BT) - per un importo complessivo di € 1.419,00 di cui € 1.150,00, quale imponibile € 253,00 quale IVA e € 16,00 per la marca da bollo, giusto preventivo acquisito al prot. n. 34436 del 16/12/2022.

2. Di dare atto che il presente affidamento non comporta impegno di spesa, intendendosi l'obbligazione giuridicamente vincolante assunta dal Commissario Straordinario Delegato.

3. Di trasmettere il presente Decreto al RUP, ing. Raffaele Velardo e all'Ufficio Gare e Contratti, per le azioni conseguenziali.

4. Di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul sito internet dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nella sezione Amministrazione Trasparente "Bandi di gara e contratti" e "Provvedimenti".

Il Segretario Generale
Dott.ssa geol. Vera Corbelli

Il Dirigente Tecnico
dott. ing. Raffaele Velardo